

## Epidemiologia e neoplasie. Un progetto multidisciplinare Presentato a Roma il Centro di oncologia comparata

**Si propone di valutare l'andamento epidemiologico dei tumori attraverso la comparazione di materiale oncologico umano e animale caratterizzato dalle stesse condizioni ambientali.**

**A**lla presenza del direttore generale dell'Azienda Usl Roma B Flori Degrossi, è stato presentato a Roma il 7 aprile il Centro di oncologia comparata (Coc) che intende valutare l'andamento epidemiologico delle neoplasie utilizzando la comparazione di materiale oncologico umano e animale proveniente dal medesimo territorio e quindi caratterizzato dalle stesse condizioni ambientali.

Se da una parte l'animale rappresenta un indicatore biologico (animale sentinella) utile all'uomo, è altrettanto vero che proprio gli animali affetti da tumori possono usufruire di migliori ausili diagnostici e terapeutici frutto di tali ricerche, oppure già adottati per la cura delle neoplasie umane.

Il carattere multidisciplinare del progetto è confermato dalle caratteristiche dei suoi partner scientifici: l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presso la quale dal 2000 è attivo il Centro di servizi interdipartimentale Stazione per la tecnologia animale (Sta), che ha in corso ricerche in campo oncologico, infettivo, vaccinale oltre allo studio di apparati medici e nuove biotecnologie, e l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Lazio e Toscana.

Al Servizio veterinario dell'Az.Usl Roma B è affidata la gestione logistica legata alla raccolta dei campioni presso le oltre cinquanta strutture veterinarie che insistono nel territorio di suo competenza, coordinando l'attività dei colleghi libero-professionisti che, aderendo al progetto, provvederanno alla raccolta del materiale patologico, alla compilazione delle rispettive schede anamnestiche e al successivo invio ai laboratori dell'Izs.

Al termine della presentazione del Coc abbiamo posto alcune domande al prof. Alessandro Ciorba (Anatomia patologia veterinaria I presso la Facoltà di Medicina veterinaria di Perugia) che per questa specifica iniziativa attualmente collabora con l'Izs di Lazio e Toscana. In precedenza ha collaborato anche con l'Izs di Umbria e Marche e dal 2003 al 2005 è stato componente del Consiglio superiore di sanità.

**La Settimana Veterinaria:** Professor Ciorba, può indicare quali sono i presupposti alla base delle ricerche nell'ambito dell'oncologia comparata e in particolare del Centro di oncologia comparata di cui l'Izs di Lazio e Toscana è partner scientifico?

**Alessandro Ciorba:** L'idea progettuale parte dalla considerazione del rilievo dell'interdisciplinarietà degli studi relativi all'oncologia comparata e delle significative interrelazioni di tipo epidemiologico



**Il prof. Alessandro Ciorba** (Anatomia patologia veterinaria I presso la Facoltà di Medicina veterinaria di Perugia) collabora al progetto del Centro di oncologia comparata con l'Izs di Lazio e Toscana.

e ambientale. L'incidenza dei tumori nei piccoli animali è in deciso, costante aumento e costituisce un problema sanitario emergente.

Queste specie animali costituiscono oggi dei veri e propri indicatori biologici della pressione dei fattori ambientali a cui sono sottoposti uomo e animali nel medesimo ecosistema urbano. Molti tumori animali, in particolare del cane e del gatto, presentano caratteristiche biologiche simili a quelle dei corrispondenti tumori umani.

In base alle similitudini biologiche osservate è verosimile supporre che specifici trattamenti antineoplastici possano avere un'efficacia confrontabile negli animali da compagnia e nell'uomo. Lo studio dei tumori spontanei degli animali domestici potrebbe pertanto rappresentare un passaggio fondamentale nella transizione tra il modello sperimentale realizzato negli animali da laboratorio e il paziente umano.

**S. V.:** In base a questi dati, quali saranno le linee di ricerca che il Centro di oncologia comparata intende avviare?

**A. C.:** Uno degli obiettivi è la messa a punto di un registro tumori animali. Il Registro tumori anima-

### Az.Usl "Roma B"

Il territorio di competenza dell'Az.Usl "Roma B" è situato a est della capitale ed è suddiviso in quattro Distretti corrispondenti ai Municipi V, VII, VIII e X; vi risiede una popolazione di circa 700.000 abitanti distribuiti tra zone urbane ad alta intensità abitativa e zone rurali.

Nel suo territorio insistono sia la sede principale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Lazio e Toscana, che l'Università di Roma "Tor Vergata".

I cani di proprietà registrati attualmente assommano a circa 50.000 soggetti, mentre un centinaio sono quelli registrati come cani di quartiere.

Circa 6.000 sono i gatti liberi presenti nelle seicento colonie feline censite, mentre è impossibile il conteggio di quelli di proprietà vista l'assenza di un'anagrafe felina.



li (Rta) ha la finalità di rilevare e di elaborare i dati relativi alla patologia neoplastica negli animali che vivono a contatto con l'uomo (cani e gatti), per confrontarli con i dati disponibili per la popolazione umana residente nelle stesse aree. Lo studio comparativo sul comportamento dei tumori spontanei e sull'eventuale ruolo giocato da fattori di rischio ambientale nel determinismo dei tumori stessi può fornire utili indicazioni per la prevenzione di neoplasie che colpiscono la specie umana.

Ci si propone nell'ambito delle attività di questo Centro di attuare nel territorio romano, partendo da quello rappresentato dall'Asl Roma B, un Registro tumori animali. Si tratta in ogni caso di un progetto che riconosce uno sviluppo pluriennale, data la complessità della materia e le implicazioni relative a un'efficace analisi epidemiologica. Il Registro tumori animali ha un ruolo rilevante nel creare un sistema integrato di sorveglianza epidemiologica permanente.

Presso l'Università degli Studi di Tor Vergata sono in atto indagini relative alla biologia dei carcinomi mammari spontanei canini e felini. Tali studi potrebbero contribuire alla definizione di strategie terapeutiche innovative, efficaci per il trattamento dei tumori e soprattutto delle recidive negli animali domestici e poi nell'uomo. Questa iniziativa si correla strettamente con l'attività svolta dal Centro nazionale di referenza sull'oncologia comparata, che ha sede presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**S. V.:** Gli studi epidemiologici su modelli animali presentano peculiari caratteristiche rispetto a quelli sulle popolazioni umane: a suo parere quali sono le difficoltà da superare?

**A. C.:** Dal punto di vista epidemiologico, una delle maggiori difficoltà nel campo animale è quella relativa al fatto di avere dati attendibili relativamente al numero degli animali presenti in una determinata area. Esiste la possibilità di avere informazioni dall'anagrafe, ma ancora non tutti gli animali da compagnia sono forniti di microchip o del tatuaggio e registrati presso l'Asl di referenza. Tuttavia, con il supporto tecnico di colleghi epidemiologi, siamo in grado di estrapolare un dato attendibile e scientificamente valido relativo alla popolazione canina e felina della zona presa come riferimento dallo studio del registro tumori.

**S. V.:** Anche a livello dell'Unione europea è stato dimostrato interesse nei confronti delle ricerche di oncologia comparata: cosa può riferirci al riguardo?

**A. C.:** Si è già formato un nucleo di riferimento composto da ricercatori appartenenti ad alcuni Paesi che hanno in animo di creare un forum europeo su questa specifica tematica ed è stata presentata all'Unione europea una richiesta di finanziamento da parte di cinque Paesi della Comunità per supportare lo *start up* dell'iniziativa.

■ V. P.

dalla  
Ricerca Farmaceutica  
**FORMEVET**

**altadol**<sup>®</sup>  
tramadolo cloridrato

libero  
dal dolore!



**altadol**<sup>®</sup>  
tramadolo cloridrato  
30 compresse solubili  
da 50 mg



**altadol**<sup>®</sup>  
tramadolo cloridrato  
100 compresse solubili  
da 50 mg



**altadol**<sup>®</sup>  
tramadolo cloridrato  
10 fiale da 50 mg/1 ml  
soluzione iniettabile



**Formevet S.p.a.**  
Via Correggio, 19 - 20149 Milano  
Tel. 02.43.45.89.1 - Fax 02.43.45.89.22  
E-mail: [vetline@formevet.it](mailto:vetline@formevet.it)  
[www.baomiao.com](http://www.baomiao.com) - [www.formevet.com](http://www.formevet.com)

**Formevet**  
animal health